

QUESITI E RISPOSTE

DOMANDA 1) Si chiede di chiarire se il limite previsto dalla legge indicato a pagina 6 del CSA "Modalità e luoghi di consegna" 4° capoverso è da intendersi come: - Maggiorazione 20% (cosiddetto 5° d'obbligo) come previsto dal D. Lgs 50/2016 art. 106 comma 12; - Raddoppio del contratto ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 106 comma 11.

RISPOSTA 1) No. L'importo massimo presunto posto a base di gara resta fisso ed invariabile. In ogni caso, così come previsto dal Capitolato descrittivo e prestazionale, l'importo complessivo è presunto. Nel periodo di vigenza del contratto, la Società si riserva la facoltà di non ordinare alcuna prestazione, oppure di richiedere l'esecuzione di un quantitativo inferiore di prestazioni rispetto a quelle oggetto dell'appalto. In tal caso, sarà corrisposto all'Appaltatore soltanto il prezzo delle prestazioni effettivamente richieste ed effettuate.

DOMANDA 2) Stante la garanzia dell'offerente per il recupero/smaltimento per almeno 150 t/g e stante il quantitativo massimo posto a base d'asta per il lotto più grande pari a 7.500 t, si chiede di chiarire se il contratto debba avere una validità di 24 mesi quando potrebbe esaurirsi in soli 50 gg lavorativi pari a 10 settimane. Si evidenzia il fatto che nell'attuale situazione di mercato la volubilità dei prezzi è tale da garantire le tariffe offerte per un periodo non superiore a 12 mesi.

RISPOSTA 2) Si. L'appalto dovrà avere una validità contrattuale pari a 24 mesi, in quanto i servizi potrebbero essere richiesti anche saltuariamente durante tutta la durata del contratto.

DOMANDA 3) In riferimento all'Art. 3 del CSA si chiede di confermare che, per quanto attiene la colpa del Fornitore, quando questi è un intermediario iscritto alla Categoria 8, in relazione alla revoca o decadenza delle Autorizzazione, la stessa sia riferibile alla sola revoca o decadenza della propria iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali non potendo l'appaltatore rispondere per fatti del terzo o derivanti dall'intervento di Autorità preposte.

RISPOSTA 3) No. La decadenza o la revoca dell'autorizzazione dell'impianto di destino indicato dall'intermediario in sede di gara, si ripercuote anche su quest'ultimo per il principio per cui affidare i rifiuti a terzi, per le operazioni successive, obbliga il considerare la loro affidabilità, le loro autorizzazioni, e le loro competenze. Pertanto nel caso sopra indicato si realizza la condizione della c.d. "catena causale".

DOMANDA 4) In riferimento all'Art. 3 del CSA in relazione alla programmazione dei servizi, volendo partecipare a uno dei lotti da 12 a 22, ed in considerazione del fatto che le destinazioni estere disponibili sono raggiungibili attraverso complesse "catene logistiche" che prevedono l'utilizzo di più attori quali a titolo esemplificativo imprese di gestione dei porti e interporti (per le attività di carico/scarico), compagnie di navigazione, imprese ferroviarie, oltre che naturalmente a impresi di trasporto stradale, risulta impossibile, anche

GISEC S.p.A. a Socio Unico







in considerazione delle attività propedeutiche (comunicazione a Enti) previste dal Reg. 1013/06 per l'esportazione, non gestire anche la fase del trasporto transfrontaliero. Premesso quanto sopra si chiede se l'offerente per un lotto da 12 a 22 possa offrire anche la fase di trasporto essendo la stessa vincolante per la buona riuscita del servizio.

RISPOSTA 4) No. L'appalto si riferisce solo ed esclusivamente al servizio di recupero/smaltimento del rifiuto e all'individuazione degli impianti/discariche di destino. Il trasporto verrà affidato con altra procedura di gara.

DOMANDA 5) Qualora l'offerente si aggiudichi un lotto da 12 a 22, dovendo redigere la pratica di notifica transfrontaliera, secondo il Reg. 1013/06, si chiede di illustrare come sia possibile redigere la documentazione non conoscendo i vettori coinvolti e l'instradamento prescelto; si chiede inoltre, per i lotti "nazionali", di sapere quanto tempo dopo l'aggiudicazione la Stazione Appaltante renderà noto il trasportatore individuato per la consegna del rifiuto.

RISPOSTA 5) Le indicazioni sui vettori verranno fornite dopo la conclusione della procedura di gara con l'individuazione dell'aggiudicatario. Analogamente dicasi per il trasporto dei rifiuti entro i confini nazionali.

Caserta 15/04/2019

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Balzano Rosario



